



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (<i>IdSua:1568220</i>)
Nome del corso in inglese	Social Research, Security Policy and Criminal studies
Classe	LM-62 - Scienze della politica & LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dsgs.unich.it/home-rspsci-7312
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCAVILLA Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MASALA	Pietro	IUS/09	RD	1	Caratterizzante
2.	RICCI	Annarita	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
3.	ROMANO	Rosaria	IUS/04	PO	1	Affine

4.	79303M-FIL/06_Cognome	79303M-FIL/06_Nome	M-FIL/06	RD	1	Caratterizzante
5.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante
6.	CUCULO	Fedele	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante
7.	VALENTINI	Cristiana	IUS/16	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ALFREDO AGUSTONI ANDREA ANTONILLI MICHELE CASCAVILLA
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

10/01/2021

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica e di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone, da un lato, in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo, da un altro, vi si affianca nella direzione dei profili previsti dalle lauree di primo livello delle scienze politiche. Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse, la quale pone in sinergia le potenzialità di sviluppo degli ambiti socio-criminologici, giuridico-politologici, statistici e storico-filosofici della classe di laurea LM-88 e della classe di laurea LM-62.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permette un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in qualità di specialisti esperti nell'ambito di Enti pubblici e privati, consentendo l'accesso ai concorsi della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. I laureati potranno inoltre lavorare in qualità di esperti e consulenti nell'elaborazione e progettazione delle politiche pubbliche e sociali, svolgendo funzioni di elevata responsabilità nei contesti organizzativi e gestionali di amministrazioni pubbliche o imprese private, anche in riferimento a modelli decisionali attinenti alla gestione delle politiche pubbliche e agli enti del Terzo settore. Il titolo di laurea consentirà anche di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

Il titolo di laurea consentirà, inoltre, di acquisire solide conoscenze e un congruo numero di cfu relativamente alle discipline sociologiche e storico filosofiche utili a far intraprendere ai laureati il percorso che, con alcune opportune integrazioni (1), può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di Filosofia e scienze umane (A18).

(1) Gli esami o CFU richiesti dal DPR 19/2016 possono essere conseguiti durante i corsi di laurea (triennale, specialistica, magistrale), i corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master universitari etc.) e corsi singoli universitari (<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2021

L'Ateneo 'G. D'Annunzio' Chieti Pescara ha convocato - in modalità telematica - il tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali in data 26 novembre 2020, al quale erano presenti:

in rappresentanza dell'Ateneo

- Prof. Fedele Cuculo - Delegato alla Didattica (facente le veci del Magnifico Rettore)
- Prof. Arcangelo Merla - Delegato del Rettore
- Prof.ssa Oriana Trubiani - Delegata del Rettore
- Prof. Mario Rainone - Delegato del Rettore
- Prof. Pietro Porcelli - Delegato del Rettore
- Prof.ssa Marina Fuschi - Presidente del PQA
- dott.ssa Anna Barbara - Responsabile Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione
- dott.ssa Daniela Fiore - Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione;

in rappresentanza delle Parti Sociali

- dott. Giovanni Martino (UBIBanca)
- dott. Domenico Russo (Pres. Ordine dei Farmacisti della Prov. Di PE)
- dott. Goffredo Tatozzi (Pres. Ordine degli Avvocati di Chieti)
- Prof. Nicola Mammarella (Ordine degli Psicologi)
- dott. Carlo Cappelluti (Ordine dei Dottori Commercialisti di PE)

Assenti giustificati i Delegati proff. Gian Luca Romani e Maurizio Bertollo.

Il Comitato di consultazione ha espresso parere favorevole rispetto al quadro formativo, riferibile, tra gli altri, all'istituendo Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-62 & LM-88 (allegato 1).

A seguito della consultazione di Ateneo si è svolto un ulteriore confronto con le organizzazioni rappresentative in discorso in data 27 novembre 2020, attraverso l'istituzione e la successiva convocazione di un nuovo Comitato d'indirizzo per l'Interclasse costituito dai membri del comitato della LM-88, integrato da rappresentanti di ulteriori parti sociali interessate ai profili culturali-professionali in uscita (allegato 3).

La consultazione sulla proposta di attivazione dell'Interclasse e sull'ordinamento didattico si è svolta in relazione ai bisogni e alla domanda di formazione emergenti dai contesti rappresentati, anche alla luce delle criticità emerse dalla consultazione del Comitato d'indirizzo del CdIm-88 del 6 ottobre 2020 (allegato 2) . Alla consultazione hanno partecipato:

- Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;
- Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;
- Prof. Alfredo Agustoni – Università d'Annunzio;
- dott. Andrea Antonilli – Università d'Annunzio;
- dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;
- dott.ssa Martina De Marco – rappresentante degli studenti LM-88 Università d'Annunzio;
- dott.ssa Lorena Di Renzo – Commissario Polizia di Stato delegata dal Questore di Chieti;

dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise;
Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti della Regione Abruzzo;
dott. Ssa Lucia Di Feliciano – Direttore della Casa Circondariale di Pescara;
dott. Ssa Laura Di Loreto Maria – Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha - Chieti;
avv. Goffredo Tatozzi – Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti;
dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl.

Considerata l'importanza della istituzione della interclasse erano stati altresì convocati rappresentanti di istituzioni che non hanno potuto prendere parte alla riunione, tra le quali: Prefettura di Chieti, Direzione Casa Circondariale di Lanciano, Presidenza della Camera penale di Chieti.

Nell'esprimere il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di studio interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, Il Comitato di indirizzo ha condiviso anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali considerati nel progetto del Corso di laurea, nonché il loro potenziale contributo al soddisfacimento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti nei settori della sicurezza sociale e della progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre manifestato unanime apprezzamento per la proposta, in particolar modo per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte anche nell'ambito della sicurezza e della pubblica amministrazione.

Il Comitato di indirizzo, successivamente alla istituzione del Corso, sarà integrato e aggiornato da ulteriori componenti rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in relazione alle future esigenze formative culturali e professionali del mondo del lavoro.

Allegato 1:

Verbale Convocazione Tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali

Giovedì 26/11/2020 h 16:00 - riunione telematica

Presenti online:

Il Delegato alla Didattica Prof. Fedele Cuculo (facente le veci del Magnifico Rettore, assente giustificato), i Delegati del Rettore Prof. Arcangelo Merla, Prof.ssa Oriana Trubiani, Prof. Mario Rainone, Prof. Pietro Porcelli, Prof. Marina Fuschi in qualità di Presidente del PQA; il Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione nelle persone della Responsabile Dott.ssa Anna Barbara e della Dott.ssa Daniela Fiore; i rappresentanti delle Parti Sociali nelle persone di: Dott. Giovanni Martino (UBIBanca), Dott. Domenico Russo (Pres. Ordine dei Farmacisti della Prov. Di PE), Dott. Goffredo Tatozzi (Pres. Ordine degli Avvocati di Chieti), Prof. Nicola Mammarella (Ordine degli Psicologi), Dott. Carlo Cappelluti (Ordine dei Dottori Commercialisti di PE). Risultano assenti giustificati i Delegati proff. Gian Luca Romani e Maurizio Bertollo.

Alle ore 16:00 il Delegato alla Didattica Prof. Fedele Cuculo si presenta ed introduce lo scopo di questo secondo incontro, alla presenza dei Delegati del Rettore nominati per far fronte nella maniera più efficace alle esigenze emerse nei diversi ambiti in cui l'Ateneo opera.

L'intento è quello di migliorare il processo di programmazione dell'offerta formativa futura nella maniera più virtuosa ed efficace possibile, al fine di garantire una buona occupabilità dei laureati dell'Ateneo D'Annunzio. L'Ateneo sta in questo periodo sviluppando l'offerta formativa relativa al prossimo anno accademico, ci sono 4 nuovi corsi già proposti dai nostri docenti che consentiranno un particolare grado di innovazione e di confronto in contesti sempre più sfidanti. In dettaglio i 4 nuovi corsi di studio al vaglio sono i seguenti:

1) Laurea in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio per la Professione del Geometra

Classe: L-P01 – Laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio

2) Laurea Magistrale in Eco Design Inclusivo,

particolarmente attrattivo per gli studenti e di stampo specialistico nell'utilizzo di materiali eco-sostenibili.

3) Laurea Magistrale Internazionale in 'International Master in Planetary Geosciences' – (classe LM-74). E' il frutto di una collaborazione tra tre Università Europee: l'Université de Nantes (Francia), l'Università d'Annunzio (Italia) e l'Universidade de Coimbra (Portogallo). Ciascuna delle tre Università erogherà un semestre di insegnamenti. Il Primo semestre sarà tenuto presso l'università di Coimbra, il secondo presso la d'Annunzio e il terzo a Nantes, il quarto sarà dedicato i tirocini e tesi. Il Corso sarà erogato in lingua inglese e rilascerà un titolo congiunto.

4) Laurea Magistrale in Politiche della Sicurezza e Criminalità,

utile anche al fine di accedere a ruoli qualificati della Pubblica Amministrazione con taglio criminalistico, quali ad es. il Commissario di Polizia.

Il Prof. Cuculo fa un breve excursus dei contenuti formativi dei nuovi corsi proposti e del loro grado di attrattività fino ad ora registrato tra gli stakeholders/studenti.

L'offerta formativa della d'Annunzio sarà l'anno prossimo molto diversificata e qualificata, raggiungendo il numero di 66 corsi offerti.

Il Prof. Cuculo chiede ai presenti di voler rappresentare opinioni ed eventuali ulteriori fabbisogni allo scopo di verificarne la futura fattibilità.

Interviene il Dott. Goffredo Tatozzi, Presidente dell'ordine degli Avvocati di Chieti, per condividere la loro intenzione di chiedere all'Ateneo, in particolar modo per il tramite del Prof. Fornari, di creare una sorta di collaborazione costante con la Scuola Forense, affinché possano invitare alcuni docenti a prender parte alle attività della Scuola.

Interviene a seguire la Prof.ssa Trubiani, delegata all'Orientamento, per esprimere soddisfazione circa i 4 nuovi corsi previsti e quelli recentemente attivati, le indicazioni degli studenti sono state accolte senz'altro ed il corso triennale in Ingegneria Biomedica, in particolar modo, è stato molto apprezzato registrando un numero di iscrizioni oltre le aspettative.

Interviene il Dott. Domenico Russo, Vicepresidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, che considera molto feconda la collaborazione con l'Ateneo ed in particolare ritiene si stia facendo molto per aiutare i giovani farmacisti ad entrare nel mondo del lavoro, anche grazie al costante rapporto con i docenti e la Direttrice del Dipartimento di Farmacia.

In attesa di nuovo proficuo incontro, il tavolo viene sciolto alle h 16,30.

Allegato 2:

VERBALE CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDLM 'RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ' (LM-88)

06/10/2020

Il giorno 6 ottobre 2020, alle ore 10:00, si è riunito - presso i locali dell'Ateneo e sulla piattaforma telematica Zoom - il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale in Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità (LM-88).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. presentazione offerta formativa a.a. 2020/2021
2. prospettive professionali e occupazionali: discussione ed eventuali proposte.
3. proposta istituzione di una LM Interclasse (LM-88 – LM-62).

Risultano presenti:

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;

Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;

Prof. Alfredo Agustoni– Università d'Annunzio (collegamento telematico);;

Dott. Andrea Antonilli– Università d'Annunzio;

Dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise Ministero della Giustizia (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Dott.ssa Cinzia Turli – Imprenditore – Soc. Lazzaroni

OMISSIS

[Il Presidente] informa il Comitato circa l'andamento del corso di laurea magistrale, richiamando l'attenzione degli astanti sul fatto che, nonostante l'introduzione nella offerta didattica di alcune delle attività fortemente professionalizzanti indicate

come necessarie dal Comitato stesso, alcuni indicatori di performance non sembrano aver mostrato miglioramenti. Ciò che desta maggiore preoccupazione, secondo il Prof. Cascavilla, è il decremento delle performance occupazionali dei laureati (fonte Almalaurea ed Indicatori di Ateneo), sia ad un anno che a tre anni dal conseguimento del diploma di laurea. In merito alla questione, gli stakeholders presenti riscontrano come, a fronte di una offerta valida dal punto di vista dei contenuti, non vi è una conseguente efficacia occupazionale, indicando in particolare il limite rappresentato dalla impossibilità di consentire ai laureati LM-88 di poter partecipare ad alcuni importanti bandi pubblici nell'ambito della Amministrazione penitenziaria e della Pubblica sicurezza (azione possibile con una laurea giuridica, economica e politica). Il Presidente informa come, quella sollevata dal Comitato, è una questione purtroppo ben conosciuta, che il Corso di studi ha già affrontato, senza successo, nei precedenti anni avviando una fitta interlocuzione con i Ministeri competenti (MIUR – Ministero dell'Interno – Ministero della Giustizia).

In tal senso, egli sottolinea l'esigenza di una profonda revisione dell'offerta formativa attuale, anche se ritiene maggiormente indicata l'istituzione di una Interclasse, in cui alla classe di laurea LM-88 si affianchi una delle classi idonee a colmare il gap sopra richiamato. A tale proposito, il Prof. Cascavilla indica nella LM-62 (Scienze della politica) la classe ideale da accostare a quella attuale, poiché molto simili nella loro architettura generale e nel quadro formativo. Il Comitato, muovendo da tale osservazione critica, esorta il Presidente a verificare la possibilità di una proposta formalizzata di un nuovo Corso Interclasse, al fine di poterla vagliare e fornire un giudizio di sorta.

Allegato 3:

VERBALE CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDLM INTERCLASSE 'RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ' (LM-62 & LM-88)
27/11/2020

Il giorno 27 novembre 2020, alle ore 16:30, si è riunito - presso i locali dell'Ateneo e sulla piattaforma telematica Zoom - il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale interclasse in Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità (LM-62 & LM-88). L'ordine del giorno è il seguente:

1. offerta formativa 2021/2022 : attivazione corso interclasse Im-62/ Im -88

Risultano presenti:

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;

Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;

Prof. Alfredo Agustoni– Università d'Annunzio (collegamento telematico);

Dott. Andrea Antonilli– Università d'Annunzio;

Dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;

Dott.ssa Martina De Marco – rappresentante degli studenti LM-88 Università d'Annunzio;

Dott.ssa Lorena Di Renzo – Commissario Polizia di Stato delegata dal Questore di Chieti (collegamento telematico);

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise (collegamento telematico);

Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti Regione Abruzzo (collegamento telematico);

Dott. ssa Lucia Di Felicianonio– Direttore della Casa Circondariale di Pescara (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Avv. Goffredo Tatozzi– Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti (collegamento telematico);

Dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl. (collegamento telematico);

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise Ministero della Giustizia (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Il Presidente del Cds, richiamando quanto emerso nella precedente consultazione del 6 ottobre 2020, informa il Comitato di Indirizzo di aver dato seguito alla sollecitazione dei suoi membri e di aver strutturato una proposta formale finalizzata alla istituzione di un Corso di Studio Interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (LM-88 e LM-62), che è stata precedentemente inviata ai membri del Comitato. Dopo aver ribadito come lo strumento della Interclasse consenta la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica e in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza ed aver descritto, in maniera esaustiva, il quadro formativo della

futura laurea magistrale interclasse, apre la discussione. Dopo ampio confronto il Comitato, in maniera unanime, esprime il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di Studio Interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, anche per la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali del progetto del Corso di Laurea, nonché per il loro potenziale contributo all'appagamento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti di sicurezza sociale e di progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre dichiarato pieno apprezzamento per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'Interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte nell'ambito della pubblica amministrazione ed in quello della pubblica sicurezza.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella progettazione e negli interventi volti all'implementazione della sicurezza e alla prevenzione del crimine

funzione in un contesto di lavoro:

Progettare e coordinare politiche ed interventi di prevenzione e contrasto del crimine.
Garantire la sicurezza nei contesti sociali.

competenze associate alla funzione:

- padronanza dei linguaggi della sicurezza e dei metodi della ricerca sociale;
- capacità di progettazione nei contesti sociali destinatari dell'intervento;
- possesso degli strumenti concettuali ed operativi per la riabilitazione sociale dei casi di devianza;
- capacità di analisi e di intervento in relazione ai fenomeni sociali devianti e criminali;
- possesso di skills investigative.

sbocchi occupazionali:

Libero professionista nel settore dell'investigazione e della sicurezza;
Specialista dipendente presso organizzazioni pubbliche e private impegnate nei settori della sicurezza e della riabilitazione sociale (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria; Comuni; Ong; Organizzazioni del no-profit, etc.);
Security manager nell'ambito pubblico e privato.

Ricercatore nell'ambito delle scienze politiche e sociali

funzione in un contesto di lavoro:

Strutturare e implementare progetti di ricerca mediante le tecniche e le metodologie delle scienze politiche e sociali;
Gestione dei fenomeni politico-sociali attraverso la progettazione di policy dedicate;
Elaborazione e pianificazione di interventi finalizzati a politiche pubbliche e sociali;
Gestione dei processi di programmazione, valutazione e implementazione delle politiche pubbliche.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di progettazione di intervento nell'ambito delle politiche pubbliche nei contesti sociali;
- Possesso degli strumenti concettuali e operativi finalizzati alla predisposizione delle politiche per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- Capacità di analisi di problemi complessi di organizzazione dei dati e delle informazioni;
- Conoscenza avanza delle metodologie proprie delle scienze politiche e sociali e dei relativi linguaggi.

sbocchi occupazionali:

Esperto nelle politiche pubbliche e di intervento sociale;
Consulente presso pubbliche amministrazioni, società private e del terzo settore nell'ambito di politiche pubbliche e sociali;
Ricercatore nell'ambito delle scienze politiche e sociali;
Esperto negli strumenti di analisi politica e sociale.

Esperto nella governance in contesti istituzionali e sociali**funzione in un contesto di lavoro:**

Dirigere e gestire organizzazione e processi complessi;
Analizzare e valutare politiche pubbliche;
Gestire processi decisionali complessi, risoluzione dei conflitti e attività di concertazione.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di conduzione di processi di governance multilivello;
- Possesso di adeguati strumenti concettuali e metodologici per la gestione delle politiche pubbliche;
- Disponibilità di specifiche skills decisionali;
- Organizzare una comunicazione efficace e mirata in funzione degli interventi progettati;
- Capacità di mediazione degli interessi coinvolti.

sbocchi occupazionali:

Dirigente responsabile nelle pubbliche amministrazioni;
Esperto di gestione innovativa e organizzazione di strutture complesse;
Esperto nel settore dell'informazione politica e pubblico-istituzionale.

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
5. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/01/2021

Potranno accedere al Corso di Studio i laureati in possesso di laurea di primo livello e i possessori di titoli di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo le disposizioni normative vigenti. Sono ammessi all'iscrizione tutti i laureati in Scienze politiche o in Sociologia 'vecchio ordinamento e tutti i laureati in L-40, L-36, LM62 e LM88. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze richieste è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Sono ammessi, inoltre, all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea o laurea magistrale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente /equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 30 cfu complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti: da SPS01 a SPS12; o almeno 36 cfu di cui almeno 18 nei settori SPS e almeno altri 18 nei settori M-STO, o M-FIL, o IUS, o SECS-P, o M-DEA, o M-PSI, o M-PED.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/01/2021

Previa verifica dei requisiti richiesti, gli studenti vengono ammessi al Corso di Studi secondo le modalità dell'iscrizione a tempo pieno ovvero, alternativamente, dell'iscrizione a tempo parziale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, sono ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea triennale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana o straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 30 cfu complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti:

SPS/01 - Filosofia politica;

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche;

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

SPS/04 - Scienza politica;

SPS/07 - Sociologia generale;
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

o almeno 36 cfu di cui:

- 18 nei settori:

SPS/01 - Filosofia politica;
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche;
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 - Scienza politica;
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali;
SPS/07 - Sociologia generale;
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

- 18 nei settori:

M-STO/02 - Storia moderna;
M-STO/04 - Storia contemporanea;
M-FIL/03 - Filosofia morale;
M-FIL/06 - Storia della filosofia;
IUS/01 - Diritto privato;
IUS/02 - Diritto privato comparato;
IUS/07 - Diritto del lavoro;
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico;
IUS/10 - Diritto amministrativo;
IUS/13 - Diritto internazionale;
IUS/14 - Diritto dell'unione europea;
IUS/17 - Diritto penale;
IUS/21 - Diritto pubblico comparato;
SECS-P/01 - Economia politica;
SECS-P/02 - Politica economica;
M-DEA/01 - Discipline demontroantropologiche;
M-PSI/01 - Psicologia generale;
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione;
M-PSI/05 - Psicologia sociale;
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

ovvero nei settori scientifico-disciplinari affini come da DM 4/10/2000, all. D, o pertinenti, secondo la valutazione della Commissione riconoscimento crediti, anche in base alle risultanze di un eventuale colloquio di tipo scientifico valutativo.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento Didattico per ciascuna annualità a tempo pieno.

09/01/2021

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi riferibili al profilo culturale e professionale dei laureati sono riconducibili ai campi della ricerca sociale e politica, delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche, e dell'ambito politologico, nello specifico i laureati devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici professionali nei suddetti ambiti;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati e un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni socio-politici;
- padroneggiare le metodologie induttive della ricerca empirica e della analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici e istituzionali;
- acquisire coscienza storico-critica riguardo alle basi teoriche ed epistemologiche delle scienze sociali e politiche;
- acquisire ed utilizzare, sia in forma scritta, sia orale, la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano con particolare riferimento ai detti ambiti;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline dell'area delle scienze sociali e di quelle politologiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche;
- possedere conoscenze adeguate riguardo ai fondamenti filosofici della ricerca sociale e delle attività politiche volte, in particolare, alla promozione e tutela della sicurezza pubblica;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale e politica, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- possedere adeguate competenze comunicative e relazionali.

Gli obiettivi formativi dell'area ricerca sociale e politica, ricompresi nei SSD SPS/01, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, MSTO/04, MFIL/06, M-DEA/01, sono riferibili allo studio storico-critico dei fenomeni sociali e politici e dei contesti istituzionali all'interno dei quali prevedere la strutturazione di politiche di intervento adeguate; il risultato atteso mira a superare le criticità legate alla complessità di analisi e di studio dei fenomeni, del contesto e delle teorie sociali, senza trascurare l'approccio metodologico ritenuto necessario alla strutturazione e all'organizzazione di politiche di intervento e quello di formare ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali.

Gli obiettivi formativi dell'area delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche, ricompresi nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12, MFIL/02, SECS-S/05, sono particolarmente orientati allo studio e all'implementazione di metodologie quali/quantitative volte all'analisi di situazioni - di carattere socio-politico-economico - che si presentino a rischio di devianza e di criminalità da parte di organizzazioni, gruppi e individui; il risultato atteso è quello di formare professionisti nella progettazione di interventi volti a prevenire o contrastare tali situazioni.

Gli obiettivi formativi dell'area politologica, ricompresi nei SSD SPS/01, SPS/04, SPS/11, SPS/12, IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/16 e IUS/17, intendono fornire strumenti utili alla programmazione degli interventi di governace, partendo dall'analisi dei rapporti intercorrenti tra criminologia, sistema penale e politiche pubbliche; il risultato atteso attiene alla capacità di governace individuale o congiunta/condivisa di politiche pubbliche e problematiche riferibili a contesti istituzionali e sociali.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza nell'ambito della ricerca sociale e politica, delle politiche di sicurezza e della metodologia quali/quantitativa della ricerca nell'ambito delle società complesse in contesti di devianza e criminalità. Inoltre acquisiranno capacità di analisi, comprensione e interpretazione di fenomeni politici anche alla luce di conoscenze di tipo giuridico-politologico. Tali conoscenze sono conseguite mediante lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratori e stage. Le modalità di verifica rimandano a prove orali e scritte, durante gli appelli d'esame e a un esame di laurea.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati potranno applicare le conoscenze acquisite tramite lo studio approfondito dei contesti sociali e politici, della caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui e delle attività decisionali di programmazione di interventi politico-normativi. Inoltre attraverso il possesso di strumenti concettuali specifici saranno in grado di affrontare e risolvere criticità sociali legate a fenomeni devianti, criminali e di processi di insicurezza.</p> <p>Nello specifico le conoscenze acquisite consentiranno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e programmare interventi nell'ambito delle politiche pubbliche nei contesti sociali; - essere capaci di analizzare mediante metodologie e tecniche di ricerca sociale situazioni a rischio di devianza e criminalità al fine di porre in essere misure preventive e/o di contrasto in relazione all'andamento dei fenomeni criminali; - padroneggiare gli strumenti concettuali acquisiti ai fini di strutturare soluzioni a problemi sociali e politici complessi. <p>Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali, sia attività frontali e laboratoriali. Le modalità di verifica prevedono esami con colloquio orale o una prova scritta.</p>	

Area di apprendimento di ricerca sociale e politica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno coscienza storico-critica delle basi teoriche delle scienze sociali e politiche, delle loro metodologie di ricerca, della specificità ontologica dei fenomeni politici e sociali. Inoltre irrobusteranno le conoscenze di

base in area storico-filosofica, socio-politologica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto sociale, istituzionale, politico e relazionale in cui si troveranno ad operare. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio approfondito dei contesti sociali, politici e culturali, delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nella progettazione di interventi volti ad analizzare e a superare le criticità organizzative di Enti pubblici, privati e del terzo settore;
- nella progettazione ed esecuzione di interventi volti alla analisi dei fenomeni socio-politici e di intervento nell'ambito delle politiche sociali;
- nella programmazione di politiche di interventi mediante gli strumenti metodologici e concettuali acquisiti nell'ambito di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SOCIAL DATA SCIENCES [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI [url](#)

STATISTICA FORENSE [url](#)

STATO, PERSONA E DIRITTI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE SOCIETÀ NELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIA DELLA DECISIONE E DELLA DEVIANZA [url](#)

TEORIA DELLA DECISIONE E DEVIANZA [url](#)

TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI [url](#)

TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA [url](#)

Area di apprendimento delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una specifica conoscenza delle politiche securitarie, della metodologia di ricerca nell'ambito delle società complesse in contesti di devianza e criminalità, incrementando le capacità di analisi quali/quantitativa e di valutazione dei dati, nonché di progettazione in situazioni di mutamento sociale. Inoltre irrobustiranno le conoscenze di base in area socio-criminologica, in modo da acquisire solide capacità di comprensione del contesto istituzionale e sociale in cui si troveranno ad operare. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio approfondito delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, delle situazioni sociali

critiche sotto il profilo della sicurezza, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nell'elaborazione e attuazione di progetti volti a implementare e a migliorare la sicurezza nei contesti istituzionali e nelle realtà private;
- nelle analisi quali/quantitative volte a studiare situazioni a rischio di devianza e di criminalità generate da organizzazioni, gruppi e individui, nonché nella progettazione di interventi volti a prevenire/contrastare dette situazioni;
- nella progettazione di interventi di gestione del rischio volti ad analizzare e a superare le criticità securitarie organizzative di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINE E INVESTIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (*modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE*) [url](#)

DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA [url](#)

DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (*modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE*) [url](#)

DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (*modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)

GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA [url](#)

ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE [url](#)

TEORIA DELLA DECISIONE E DELLA DEVIANZA [url](#)

TEORIA DELLA DECISIONE E DEVIANZA [url](#)

TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE [url](#)

TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (*modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)

Area di apprendimento politologica

Conoscenza e comprensione

Nel quadro delle competenze politologiche, il laureato magistrale acquisirà specifiche conoscenze nelle discipline della scienza politica, della sociologia politica e del diritto, migliorando le capacità di comprensione dei fenomeni politici anche alla luce di consolidate conoscenze nell'ambito del diritto e dello studio dei fenomeni socio-politici. I laureati, avranno inoltre conoscenze approfondite relativamente ai principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture funzionali complesse. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle discipline politologiche e giuridiche, lo specialista verrà dotandosi di conoscenze di settore relative a temi affrontati con un elevato tasso di interdisciplinarietà. Saranno fornite inoltre idonee capacità di:

- applicare tale compendio di nozioni giuridico-politologiche all'esercizio di attività decisionali e di programmazione di interventi politico-normativi efficaci nell'ambito professionale nei contesti organizzativi di lavoro;
- applicare le conoscenze acquisite a strategie di problem solving in relazione a questioni complesse tipiche delle istituzioni pubbliche e private.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi

tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI [url](#)

STATO, PERSONA E DIRITTI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI [url](#)

TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA [url](#)

TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE [url](#)

TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La robusta formazione teorica e metodologica consentirà di individuare le fonti, i presupposti e le conseguenze di teorizzazioni e pratiche con cui il laureato verrà a contatto; inoltre gli permetterà di ricostruire il contesto di situazioni complesse e problematiche. In questo modo il laureato potrà maturare una propria cognizione sulle situazioni in cui si troverà impegnato, formulando autonomi giudizi anche in contesti di accentuata complessità e di incompletezza delle informazioni. L'acquisizione di una crescente autonomia di giudizio verrà valutata periodicamente in occasione delle verifiche scritte e/o orali, in cui lo studente potrà mostrare di aver assimilato in modo personale e con consapevolezza critica i contenuti della prova d'esame; inoltre attraverso confronti tra docenti, studenti e figure rappresentative di realtà professionali.

Abilità comunicative

Alla luce del percorso formativo previsti, i laureati esperti nell'ambito delle scienze politiche e sociali saranno capaci di instaurare adeguate forme relazionali e comunicative nei contesti di lavoro. Gli insegnamenti del Corso pongono particolare attenzione alla dimensione comunicativa consentendo l'acquisizione di competenze teoriche su tematiche concernenti gli ambiti di riferimento. Inoltre, anche attraverso esercitazioni laboratoriali finalizzate a sperimentare modelli e tecniche volte a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, i laureati potranno acquisire in particolare capacità di:

- individuare gli strumenti e i canali più opportuni per la comunicazione, in

	<p>funzione dei contenuti da trasmettere e dei contesti lavorativi in cui verranno a trovarsi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in maniera chiara e comprensibile anche al non specialista i concetti relativi all'area di propria competenza professionale, una volta adeguatamente assimilati; - comprendere le diverse modalità e sfumature della comunicazione nei rapporti interpersonali; - interagire correttamente nei rapporti comunicativi all'interno di gruppi di lavoro. <p>I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative, potranno essere vagliati attraverso le modalità tradizionali di verifica (esami orali e/o scritti) e attraverso i laboratori appositamente dedicati; inoltre attraverso i confronti con professionisti operanti negli ambiti di competenza, nel corso dei quali gli studenti potranno confrontare le informazioni teoriche acquisite.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati dopo aver assimilato le attività formative curricolare attraverso le più aggiornate metodologie didattiche svilupperanno autonome capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento utili per il costante aggiornamento delle proprie conoscenze; - utilizzo strumenti digitali di consultazione quali banche dati; - impiegare tutte le necessarie nozioni e informazioni, schemi concettuali e linguaggi utili alla formazione di una autonoma capacità di giudizio. <p>Inoltre, in generale, essi devono essere in grado di ampliare il loro sapere, anche in maniera autonoma, tramite letture di testi e pubblicazioni scientifiche. I risultati in termini di capacità di apprendimento saranno periodicamente valutati all'interno dei singoli insegnamenti con le tradizionali modalità di verifica (colloquio orale, esercitazioni e prove scritte), nonché all'interno delle varie attività laboratoriali e di tirocinio previste.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

18/11/2020

Elaborato scritto di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

E' richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

17/01/2021

La prova finale trova svolgimento secondo l'articolazione di approfondite discussioni delle tesi di laurea proposte dai singoli candidati con la previsione contestuale di un docente relatore, nel quadro di specifiche sessioni pubbliche affidate alla gestione di apposite commissioni docenti e coordinate da professori strutturati afferenti al Corso di Studi.

Tenendo in considerazione il curriculum studiorum dei singoli candidati, la qualità del lavoro di tesi condotto e l'adeguatezza della sua discussione (in lingua italiana o previa delibera del Consiglio di corso di laurea - in altra lingua), la Commissione conferisce una votazione che va da zero a otto punti aggiuntivi rispetto al punteggio di base derivante dalla media ponderata dei voti riportati in occasione del sostenimento degli esami curricolari, potendosi riconoscere la distinzione della lode in presenza dell'unanimità di consenso della Commissione.

Inoltre, verrà attribuito n° 1 punto aggiuntivo qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero ovvero in uno degli scambi previsti all'interno del progetto Erasmus.

L'elaborato scritto, redatto in lingua italiana (o - previa delibera del Consiglio di corso di laurea - in altra lingua) dovrà essere di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

E' richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

Argomenti trattati nelle tesi di laurea:

Comunicazione e criminalità

Politiche di sicurezza e prevenzione del crimine

Tutela della persona e del minore in relazione al crimine

Statistiche criminali ed inchieste di vittimizzazione

Diritti dei detenuti

Globalizzazione e terrorismo

Società contemporanea e rischio

L'influenza dei mass media nella comunicazione politica emancipazione femminile -Nascita ed evoluzione dei diritti delle donne



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dsgs.unich.it/home-rspsci-7312>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dsgs.unich.it/home-rspsci-7312>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dsgs.unich.it/home-rspsci-7312>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/16 IUS/17 IUS/17	Anno di corso 1	CRIMINE E INVESTIGAZIONE link			12		
2.	IUS/04	Anno	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			6	48	

		di corso 1						
3.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA link	ROMANO ROSARIA CV	PO	6	48	
4.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (<i>modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE</i>) link	VALENTINI CRISTIANA CV	PO	6	48	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA link	MASALA PIETRO CV	RD	6	48	
6.	IUS/17 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (<i>modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI</i>) link			6	48	
7.	IUS/17 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (<i>modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE</i>) link	DE SANTIS GIOVANNI CV	RU	6	48	
8.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 1	GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA link	CASCAVILLA MICHELE CV	PO	9	72	
9.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE link	CUCULO FEDELE CV	PO	9	72	
10.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO link	LOMBARDINILO ANDREA CV	PA	9	72	
11.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA link	FORNARI FABRIZIO CV	PO	9	72	
12.	SPS/11	Anno di corso 1	POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI link	CANZANO ANTONELLO CV	PA	9	72	
13.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI link	GALLUCCIO CATERINA CV	RU	9	72	

14.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI link			9	72	
15.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE link	CIFALDI GIANMARCO CV	PA	9	72	
16.	IUS/17 IUS/17 IUS/01	Anno di corso 1	STATO, PERSONA E DIRITTI link			12		
17.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link			6	48	
18.	M-FIL/06	Anno di corso 1	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA link	TUOZZOLO CLAUDIO CV	PO	6	48	
19.	M-FIL/06	Anno di corso 1	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA link			6	48	
20.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 1	TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE link	ANTONILLI ANDREA CV	RU	9	72	
21.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 1	TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI link	AGUSTONI ALFREDO CV	PA	9	72	
22.	IUS/01	Anno di corso 1	TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (<i>modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI</i>) link			6	48	
23.	IUS/01	Anno di corso 1	TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE link	RICCI ANNARITA CV	PA	6	48	
24.	SECS-S/05	Anno di corso 2	SOCIAL DATA SCIENCE link			6	48	
25.	SECS-S/05	Anno di	STATISTICA FORENSE link	DI ZIO SIMONE CV	PA	6	48	

	SECS- S/05	corso 2					
26.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA link	DELLA PENNA CARMELITA CV	PA	6	48
27.	M- FIL/02	Anno di corso 2	TEORIA DELLA DECISIONE E DELLA DEVIANZA link			6	60
28.	M- FIL/02	Anno di corso 2	TEORIA DELLA DECISIONE E DEVIANZA link	OLIVERIO ALBERTINA CV	PA	6	48
29.	M- FIL/06	Anno di corso 2	TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI link			6	48
30.	M- FIL/06	Anno di corso 2	TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO link	TUOZZOLO CLAUDIO CV	PO	6	48



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: pdf

Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua19/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1551061&id_testo=T62&user=ATECSCMHL55A10H926E

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://biblauda.unich.it/>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I Corso di Studio intende predisporre e promuovere in forma stabile - d'intesa con l'Orientamento di Ateneo - appuntamenti e incontri di interlocuzione con laureati di primo livello di provenienza regionale ed extra-regionale, finalizzati all'illustrazione dei percorsi di formazione offerti e degli sbocchi professionali a essi riconducibili.

Affidati alle cure dei docenti afferenti al Corso di Studio e sotto il coordinamento del delegato all'Orientamento, tali incontri troveranno svolgimento lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Tutte le iniziative di orientamento vedranno- nell'organizzazione e nello svolgimento - il coinvolgimento attivo degli studenti-tutor del cds. Inoltre, seguendo le indicazioni dell'Ateneo, il CDS predisporrà una pagina dedicata all'orientamento, dalla quale si potranno evincere gli eventi di orientamento e le modalità di svolgimento degli stessi. Inoltre il Cds partecipa alla organizzazione dell'evento denominato 'Notte europea dei ricercatori', durante la quale è svolta una specifica promozione attraverso una postazione svolta dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo dedicata munita di materiale informativo e piano degli studi.

15/01/2021



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato in itinere troveranno svolgimento attraverso le attività di accompagnamento didattico, ascolto ed indirizzo curate e promosse da specifici docenti tutor coordinati dal delegato all'orientamento. con l'ausilio di tutor della didattica reclutati tra gli studenti meritevoli a seguito dell'espletamento di bando selettivo annuale.

Inoltre, la Segreteria didattica provvederà a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti, facendosi supportare dal servizio tutorato.

Lo sportello del tutorato seguirà degli orari prestabiliti pubblicizzati sul sito internet di Ateneo e presso la sede della Segreteria didattica. Il GAQ procederà col monitorare i dati relativi alle carriere degli studenti iscritti, segnalando al Cds gli andamenti e le conseguenti criticità.

Inoltre, con lo scopo di potenziare l'orientamento in itinere, l'Ateneo 'd'Annunzio' organizza - in collaborazione con Imprese e altri partner- workshop di orientamento al lavoro. Tramite tali appuntamenti l'Ateneo intende contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità degli iscritti ai vari corsi di studio. Viene offerta, quindi, alle imprese, agli enti ed alle istituzioni la possibilità di presentare la propria realtà lavorativa e le politiche di reclutamento oltre che illustrare le opportunità di carriera per i neo laureati. Preventivamente agli incontri gli enti possono raccogliere le candidature e i curricula dei laureati partecipanti tramite gli innovativi sistemi di promozione e gestione automatizzata dei Servizi per il Lavoro attivati dall'Ateneo d'Annunzio.

All'interno dei workshop vengono proposti anche laboratori di orientamento alla compilazione del CV e per la gestione dei colloqui di lavoro, alla cittadinanza europea, all'avvio di impresa, all'utilizzo dei social network per la ricerca di lavoro e per

17/01/2021

il personal branding. L'intenzione è quella di rafforzare il livello culturale trasversale degli universitari, in maniera tale da consentire loro di ampliare il bagaglio degli strumenti di empowerment.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi è attivo un servizio di assistenza all'individuazione delle offerte di formazione ed al correlativo svolgimento operativo delle esperienze di tirocinio e/o di stage presso aziende ed istituzioni pubbliche e private convenzionate. 18/11/2020

Il servizio viene erogato sotto il coordinamento della Responsabile amministrativa di Segreteria e con l'ausilio di tutor della didattica reclutati tra gli studenti meritevoli a seguito dell'espletamento di bando selettivo annuale. La Segreteria Didattica fornisce indicazioni utili a individuare l'Ente presso cui si intende svolgere il tirocinio. Al termine dell'attività, lo studente è tenuto a consegnare la documentazione comprovante la stessa e l'Ente ospitante a valutare quanto svolto. I tirocinanti svolgono il periodo presso gli Enti e le realtà convenzionate indicate nel documento allegato. Gli studenti possono, inoltre, individuare Enti non convenzionati da accreditare.

Inoltre il Consiglio del CdS per meglio coordinare e monitorare lo svolgimento di tirocini e stage si doterà di una Commissione ad hoc.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

In aggiunta alle forme di mobilità internazionale rese disponibili dal programma Erasmus (di cui all'apposito link di Ateneo), il Corso di Laurea intende offrire ai propri iscritti la possibilità di fruire di opportunità di studio all'estero, derivanti da specifici accordi convenzionali (attualmente in essere per i Cds attivi in area sociologica) - finalizzati alla promozione della mobilità studentesca.

Accordi:

- Sofia University (BG SOFIA06)
- University of Zagreb (HR ZAGREB01)

- Tallin University (EE TALLIN05)
- University of Eastern Finland (SF KUOPIO12)
- Université de Franche-Comté (F BESANCO)
- Aix-Marseille University (F MARSEILLE84)
- University of Crete (G KRITIS01)
- University of Bialystok (PL BIALYST04)
- University of Warsaw (PL WARSAW01)
- University of Zielona (PL ZIELONA01)
- Universidade de Coimbra (P COIMBRA01)
- Universidade de Lisboa (P LISBOA03)
- Universitatea din Bucuresti (RO BUCARES09)
- University of Craiova (RO CRAIOVA01)
- Universidad de Alicante (E ALICANT01)
- Universidade de Coruna (E LA-CORU01)
- Universidad Publica de Navarra (E PAMPLON02)
- Universidad de Salamanca (E SALAMAN02)
- Universidad Pablo de Olavide (E SEVILLA03)
- Universidad de la Laguna (E TENERIF01)
- Canakkale 18 Mart Universitesi (TR CANAKKA01)

L'interlocuzione con gli uffici preposti, il coordinamento delle attività previste ed il loro monitoraggio interno verranno curati dai docenti delegati per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Ufficio mobilità studentesca e relazioni internazionali

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/internazionale/mobilita/studenti/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

18/11/2020

Il Corso di Studio predispone stabilmente l'accesso degli studenti ad esperienze di tirocinio infracorso e post-lauream che si caratterizzano per essere riconducibili a categorie tipologiche differenziate per natura giuridica ed appartenenza territoriale: tali percorsi di tirocinio trovano svolgimento presso strutture pubbliche e private collegate al Corso di Studio da rapporti istituzionali disciplinati in forma convenzionale.

A tali possibilità di accompagnamento al lavoro ed in particolare al primo accesso occupazionale - che il Corso di Studi si propone di incrementare attraverso lo stabile allestimento di forum dedicati - devono integrarsi le opportunità segnalabili dal servizio di Job Placement attivo presso l'Ateneo.

Il CdS ha attivato un servizio di Orientamento in uscita che organizzerà periodicamente workshop sulle competenze comportamentali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro e incontri con le professioni finalizzate ad introdurre i laureandi alle diverse figure professionali alle quali potranno aspirare con le competenze acquisite.

Il calendario sarà consultabile dal sito del Corso di Studio.

Inoltre, durante l'a.a. alcuni rappresentanti degli Enti convenzionati sono inviati a tenere seminari tematici o laboratori professionalizzanti presso il Cds.

Inoltre, al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. Come noto infatti, in forza della L.30/03 comunemente conosciuta come Legge Biagi, le Università italiane possono ora svolgere attività d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione (Programma Start). Tra i vari servizi fruibili dai neo-laureati troviamo:

- CONSULENZA DI BASE E SPECIALISTICA A STUDENTI, IMPRESE E LAUREATI: le attività di front-office gestite dal

Placement, prevedono l'erogazione di informazioni sui molti servizi dedicati ai laureati ad alle imprese nonché su alcune tematiche di particolare rilievo per i diversi target di riferimento (tipologie contrattuali, normativa del mercato del lavoro, sistemi produttivi ed imprenditoriali, elaborazione del CV, sbocchi occupazionali). Vengono inoltre tenuti colloqui individuali con i laureati volti alla individuazione e l'analisi delle competenze da questi possedute per avviare la redazione di un progetto professionale. Vengono tenuti incontri con referenti aziendali finalizzati all'analisi dei fabbisogni professionali. Il placement di Ateneo, alla d'Annunzio, promuove seminari, bandi, career day, tirocini e offerte di lavoro anche tramite l'ausilio di SMS e/o proprie mailing list dedicate alle imprese e agli studenti/laureati dei Dipartimenti, nonché tramite l'utilizzo dei più diffusi social network.

- **SERVIZI ALLE IMPRESE ED AI LAUREATI - INTERMEDIAZIONE LAVORO:** al fine quindi di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, sulla base delle indicazioni contenute nella Legge L.30/03 , l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. L'Università è pertanto in grado di offrire, a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento -, non solo un filo diretto con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalità rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate. Il servizio viene gestito con l'ausilio della piattaforma telematica JOB (<http://job.unich.it>) studiata per rispondere alle esigenze specifiche di intermediazione della d'Annunzio. In aderenza alle prescrizioni dettate dalla recente normativa intervenuta in materia (L. n.183/2010 - c.d. Collegato Lavoro e L. n.111/2011) l'Università ha, inoltre, arricchito la propria dotazione tecnico strumentale di intermediazione lavoro con l'applicativo CURRICULA. Disponibile sul sito web dell'Ateneo, CURRICULA mette a disposizione gratuitamente i CV di circa 80.000 studenti e laureati degli ultimi sei anni che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati. Parallelamente aziende, enti, organizzazioni e datori di lavoro privati hanno la possibilità di consultare la banca dati nonché, tramite l'interconnessione tra CURRICULA e JOB (in fase di interconnessione al sistema nazionale Clic lavoro), di richiedere il supporto degli Operatori di Placement per eseguire delle ricerche particolareggiate volte alla individuazione di determinati profili professionali e/o pubblicare gratuitamente offerte di lavoro/stage, anche dedicate a studenti interessati a sostenersi economicamente durante il percorso di studio.
- **ORIENTAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA ED AL MICROCREDITO:** nell'ambito della procedura di Standard Setting l'università ha reso disponibile, a beneficio di Studenti, Laureati e Dottori di Ricerca, il servizio di orientamento all'Avvio di Impresa. A tal fine ha aperto un processo di confronto con gli stakeholder locali e nazionali, volto alla individuazione di dinamiche di collaborazione. Il Placement con tale nuovo servizio intende quindi fornire un primo orientamento ai soggetti interessati alla carriera imprenditoriale e, sulla base delle risultanze dei colloqui di primo orientamento, attuare un rimando ad altri servizi presenti sul Territorio e potenzialmente utili allo studente/laureato. Maggiori dettagli
- **Sportello Microcredito.** Al fine di agevolare l'individuazione di prime risorse finanziarie da parte dei giovani imprenditori il Servizio Placement di Ateneo eroga servizi di orientamento al Microcredito. L'Ateneo d'annunzio ha infatti aderito al progetto 'Micro-Work' che punta alla costruzione di una rete permanente per il microcredito fondata sulla collaborazione pubblico-privato con la finalità di contribuire al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In aggiunta alle forme di mobilità internazionale rese disponibili dal programma Erasmus (di cui all'apposito link di Ateneo), il Corso di Laurea offre ai propri iscritti la possibilità di fruire di opportunità di studio all'estero, derivanti da specifici accordi convenzionali - finalizzati alla promozione della mobilità studentesca. L'interlocuzione con gli uffici preposti, il coordinamento delle attività previste ed il loro monitoraggio interno verranno curati dal delegato Erasmus. Inoltre, verranno previsti seminari tematici in lingua straniera.

18/11/2020



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/02/2021

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/01/2021

- Il Presidente del Cds, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto di Ateneo, verrà eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo che ne fanno parte e dura in carica per tre anni. Ha la responsabilità del funzionamento del Corso di laurea e ne convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio del CdS.

- Il Gruppo di Riesame (GdR) è una commissione del CdS la cui attività principale consiste nell'analisi dei risultati dei processi formativi del corso, con la finalità di individuare i punti critici e le possibili azioni di miglioramento. Il GdR è responsabile della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) basata su una analisi degli Indicatori forniti da Anvur, e della redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico. Il GdR opera come commissione istruttoria del Consiglio di CdS cui è sottoposta l'approvazione dei suoi principali atti.

In particolare, il GdR è responsabile di monitorare e valutare: l'attrattività e gli abbandoni del CdS; la regolarità delle carriere e di tempi necessari alla laurea; l'efficacia esterna del CdS in termini di occupabilità dei laureati e/o loro proseguimento nella formazione universitaria; il livello di internazionalizzazione del CdS.

- La Commissione Paritetica opera presso la Scuola ed è costituita da una rappresentanza di docenti e studenti iscritti ai Corsi della Scuola. La Commissione svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e individua indicatori per la valutazione dei risultati delle suddette attività.

Essa, a seguito dell'attività di monitoraggio svolta, provvede a redigere una relazione annuale contenente valutazioni e proposte al Nucleo di Valutazione sul miglioramento della qualità e dell'efficacia delle Strutture didattiche, anche in riferimento ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La Commissione Paritetica redige annualmente la Relazione Annuale.

La Relazione Annuale valuta se:

1. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
2. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
3. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
4. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
5. al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi di correzione e miglioramento da parte dei CdS negli anni

successivi;

6. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica;

7. siano rese effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

- Il Consiglio didattico del Corso di laurea in Ricerca Sociale, politiche della sicurezza e criminalità è costituito dai docenti affidatari degli insegnamenti e da rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo (ai sensi dell'art. 56 dello statuto). Il Consiglio di Corso ha funzione di programmazione di tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare il Consiglio Didattico del Corso svolge i seguenti compiti:

1. elabora e sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento l'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso;

2. Formula gli obiettivi formativi specifici del Corso e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli;

3. Provvede alla programmazione di tutte le attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso e ne controlla il regolare svolgimento;

4. Provvede a tutti gli adempimenti per la copertura degli insegnamenti previsti nel Regolamento didattico;

Provvede all'espletamento di tutte le pratiche studenti; Provvede al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse secondo criteri e norme stabiliti nel Regolamento della Commissione Riconoscimento Crediti approvato dal Consiglio di Corso; Approva la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio e del Rapporto annuale del riesame

-Il GAQ è così composto:

- Presidente del CDL

- 2 docenti, componenti del CDL

- 1 rappresentante della componente studentesca

- 1 amministrativoll

Referente del GAQ di Dipartimento è individuato nella figura del prof.

In coordinamento con la programmazione di Ateneo, il Gruppo di lavoro elabora, organizza e promuove indirizzi ed azioni di gestione finalizzate all'integrazione ed alla corretta sostenibilità dei profili di qualità riconducibili all'offerta del Corso.

Al Presidente del GAQ compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;

- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica

Docenti-Studenti;

- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai Componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;

- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;

- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;

- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti

di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità programma un calendario all'inizio di ogni a.a. che prevede un n. 3 riunioni in concomitanza dell'inizio e la conclusione dei semestri didattici.

I-I Comitato di indirizzo è così composto:

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;
Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;
Prof. Alfredo Agustoni – Università d'Annunzio;
dott. Andrea Antonilli – Università d'Annunzio;
dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;
dott.ssa Martina De Marco Agrosi – rappresentante degli studenti LM-88 Università d'Annunzio;
dott.ssa Lorena Di Renzo – Commissario Polizia di Stato delegata dal Questore di Chieti;
dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise;
Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti della Regione Abruzzo;
dott. Ssa Lucia Di Felicianonio– Direttore della Casa Circondariale di Pescara;
dott. Ssa Laura Di Loreto Maria – Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha - Chieti;
avv. Goffredo Tatozzi– Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti;
dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl.
- dott.ssa Raffaella De Girolamo - Personale tecnico amministrativo



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/01/2021

Nel quadro del Corso di Studio, il Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità si riunisce a cadenza trimestrale, monitorando i livelli di adeguatezza dell'offerta erogata e promuovendo - mediante individuazione di scadenze specifiche - le azioni e gli indirizzi funzionali ad integrare e sostenere gli obiettivi di qualità profilati.

Si ritiene opportuno che le riunioni si svolgano all'inizio dell'anno accademico, in prossimità dell'inizio del primo semestre didattico, a conclusione di tale semestre e in concomitanza dell'inizio del secondo semestre. Una riunione è prevista per la fine

dell'anno anche allo scopo di programmare le iniziative per l'anno venturo.

Il GAQ, una volta resi disponibili i dati di Ateneo, procede a un monitoraggio dei dati relativi alla popolazione studentesca (immatricolazioni, iscrizioni, andamento della coorte, laureati, occupati, etc..) e alle opinioni degli studenti, e riporta al Consiglio di Cds le risultanze emerse, proponendo azioni migliorative.

Le principali azioni poste in essere sono:

- un potenziamento dell'orientamento in uscita: incrementando le opportunità di confronto con gli Enti che ospitano i tirocinanti del Cds;
- una maggiore definizione delle linee professionalizzanti del corso in linea con le sempre nuove esigenti richieste del mercato del lavoro;
- un incremento della dotazione di docenti sul corso per riequilibrare il rapporto studenti/docenti;
- Monitoraggio degli indicatori che presentano criticità annuali e triennali.

Il GAQ collabora con il Presidente del Corso di Laurea ai fini della compilazione della SUA, le cui scadenze d'Ateneo sono:

- marzo (sezione qualità e caricamento dati in U-GOV didattica)
- settembre (perfezionamento quadri B3, B6, B7, C1, C2, C3)
- gennaio (perfezionamento quadro B3).

Il Gruppo del Riesame entro ottobre (scadenza di Ateneo) analizza gli indicatori resi disponibili dall'Ateneo e propone al Consiglio di Cds ai fini dell'approvazione la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presente nella sezione dedicata della SUA Cds.

La Commissione Paritetica predispose la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS) entro novembre (scadenza di Ateneo). A seguito della revisione di Ateneo il Consiglio di Dipartimento entro dicembre prende atto della Relazione.

Il Consiglio di Corso di Studi entro novembre delibera l'attuazione della offerta formativa per il venturo a.a. e può proporre modifiche all'ordinamento didattico entro il 31 gennaio. Il Regolamento didattico del Cds è approvato entro il mese di maggio dell'a.a. precedente quello della programmazione.

Le consultazioni del Comitato di indirizzo sono tenute in considerazione per la programmazione e il miglioramento della qualità del Cds ai fini degli adempimenti dell'a.a. venturo.



QUADRO D4

Riesame annuale

15/01/2021

Le attività del Riesame vengono condotte mediante lo svolgimento di riunioni periodiche orientate a garantire la possibilità di perfezionare - a cadenza annuale, nei termini previsti e comunque entro il primo semestre dell'anno accademico successivo a quello preso in esame - la più completa ricognizione dei livelli di efficacia, efficienza e performatività del Corso di Studio, con particolare riferimento ai profili di accesso, laureabilità ed occupabilità degli studenti iscritti.

Risulteranno membri del Gruppo di Riesame i seguenti docenti, amministrativi e rappresentanti degli studenti:

- Presidente del CDL
- 2 docenti, componenti del CDL
- 1 rappresentante della componente studentesca
- 1 amministrativo



QUADRO D5

Progettazione del CdS

11/02/2021

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica e di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone, da un lato, in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presenti in Ateneo, da un altro, vi si affianca nella direzione dei profili previsti dalle lauree di primo livello delle scienze politiche. Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse che pone in sinergia le potenzialità di sviluppo dei settori socio-criminologici della classe di laurea LM-88 con gli ambiti politologici contemplati dalla classe di laurea LM-62.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permette un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in qualità di specialisti esperti nell'ambito di Enti pubblici e privati, consentendo l'accesso ai concorsi della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. I laureati potranno inoltre lavorare in qualità di esperti e consulenti nell'elaborazione e progettazione delle politiche pubbliche e sociali, svolgendo funzioni di elevata responsabilità nei contesti organizzativi e gestionali di amministrazioni pubbliche o imprese private, anche in riferimento a modelli decisionali attinenti alla gestione delle politiche pubbliche e agli enti del Terzo settore. Il titolo di laurea consentirà anche di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

Il titolo di laurea consentirà, inoltre, di acquisire solide conoscenze e un congruo numero di cfu relativamente alle discipline sociologiche e storico filosofiche utili a far intraprendere ai laureati il percorso che, con alcune opportune integrazioni (1), può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di Filosofia e scienze umane (A18).

In relazione agli esiti occupazionali delle due classi di laurea magistrale che costituiscono l'Interclasse in oggetto, il CdIm LM-88 già attivo presso questo ateneo per l'anno 2019, in riferimento alla condizione occupazionale dei suoi laureati (fonte AlmaLaurea), ha registrato un decremento rispetto alle annualità precedenti, sia a un anno dal titolo (36,4%), sia a tre anni (55,6%). Tale tendenza si evidenzia ulteriormente se posta in confronto con il medesimo CdIm attivo presso l'Università 'Sapienza' di Roma (51,4% - 64,1%), l'Ateneo del Salento (62,5% - 62,5%), l'Ateneo di Perugia (83,3% e 76,9%, seppur a fronte di valori assoluti esigui) e con la media nazionale della Classe (57,3% - 66,7%). Alla luce di questi dati (evidenziati anche dal Nucleo di Valutazione nella recente Relazione AVA 2020) emerge la necessità di rendere strutturali ulteriori possibilità occupazionali affiancando alla LM-88 proprio la LM-62. I dati di quest'ultima classe risultano più incoraggianti in termini occupazionali, sia a un anno, sia a tre anni dal conseguimento del titolo. Il dato nazionale a un anno dal conseguimento del titolo si attesta attorno al 56,6%, mentre a tre anni si situa al 75,2%; considerando gli Atenei limitrofi in cui è attiva la suddetta classe di laurea, presso l'Ateneo di Teramo si registra un dato pari al 66,7% ad anno e al 71,0% a tre anni; presso l'Ateneo del Molise al 50,0% a un anno e 33,3% a tre anni; presso l'Ateneo di Macerata si colloca al 56,3% a un anno e 77,8% a tre anni.

Alla luce di tali evidenze e della proposta di sviluppo e ampliamento dei profili culturali e professionali precedentemente richiamati, lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

Descrizione link: Scheda di progettazione LM Interclasse (LM-62-LM-88)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

11/02/2021



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità
Nome del corso in inglese	Social Research, Security Policy and Criminal studies
Classe	LM-62 - Scienze della politica & LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dsgs.unich.it/home-rspsci-7312
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCAVILLA Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MASALA	Pietro	IUS/09	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA
2.	RICCI	Annarita	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE
3.	ROMANO	Rosaria	IUS/04	PO	1	Affine	1. DIRITTO DELL'ECONOMIA
4.	79303M-FIL/06_Cognome	79303M-FIL/06_Nome	M-FIL/06	RD	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante	1. GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA
6.	CUCULO	Fedele	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE
7.	VALENTINI	Cristiana	IUS/16	PO	1	Affine	1. DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

AGUSTONI	ALFREDO
----------	---------

ANTONILLI	ANDREA
-----------	--------

CASCAVILLA	MICHELE
------------	---------



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
-------------------------------------------------	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
----------------------------------------------	----



Sedi del Corso



Sede del corso: - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica 25/09/2021

Studenti previsti 100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso 683M^2021

Massimo numero di crediti riconoscibili [DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/12/2020



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS interclasse sulla base di un'analisi della domanda di formazione e di strategie dipartimentali e di Ateneo. Il nuovo CdLM interclasse sostituirebbe un CdLM di classe LM-88 attualmente attivo ampliandone potenzialmente gli sbocchi occupazionali e proponendosi come maggiormente attrattivo per il laureati nel CdL in Sociologia e criminologia di classe L-40.

La progettazione del CdS è avvenuta con tempistiche ed attenzione sufficientemente adeguate. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale anche se non del tutto a livello nazionale.

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente puntuale e coerenti con i profili professionali. Per quanto di pertinenza delle competenze disciplinari dei componenti del Nucleo, il percorso appare sufficientemente coerente con i profili professionali formati. Migliorabili le modalità di verifica della personale preparazione per l'ammissione al CdLM.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata.

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica, di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Difatti, tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse (che una volta attivata porterà alla contestuale disattivazione del Cds LM-88 attualmente erogato dall'Ateneo), la quale che pone in sinergia le potenzialità di sviluppo degli ambiti socio-criminologici, giuridico-politologici, statistici e storico-filosofici della classe di laurea LM-88 e della classe di laurea LM-62.

Nella fase di progettazione del CdS interclasse sono state considerate le potenzialità formative in relazione alla presenza di corsi di studio simili o analoghi in Atenei della Regione o di Regioni limitrofe. Dall'esame di tale contesto è emerso che, per quanto riguarda la LM-88, la sede universitaria più vicina risulta essere l'Università del Salento (sede di Lecce), in cui è attivo un CdLM in Sociologia e ricerca sociale (LM-88), in cui è previsto, tra gli altri, un curriculum focalizzato sui temi della devianza sociale e della criminalità. Per quanto riguarda la LM-62, sono presenti corsi, sia in Atenei della stessa Regione (Università di Teramo con Scienze Politiche Internazionali), sia in Regioni limitrofe (Università del Molise con Scienze politiche e delle istituzioni europee; Università di Macerata con Politiche europee e relazioni euro-mediteranee), i quali sono caratterizzati da profili formativi orientati alle dimensioni istituzionali internazionali o all'approfondimento delle scienze politiche teoriche. Il Corso Interclasse LM-88 – LM-62 oggetto della presente proposta risulterebbe unico nel panorama

della offerta formativa erogata sia sul territorio sia a livello nazionale, poiché coniugherebbe - nell'ottica di una formazione specifica - gli studi sociologico-criminologici con quelli politologici, contribuendo così alla formazione di figure professionali maggiormente strutturate e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permetterà un proficuo inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito di Enti pubblici o privati. Inoltre, consentirà l'accesso ai concorsi pubblici della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. Il titolo di laurea consentirà di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

In relazione agli esiti occupazionali delle due classi di laurea magistrale che costituiscono l'Interclasse in oggetto, il CdLM LM-88 già attivo presso questo ateneo per l'anno 2019, in riferimento alla condizione occupazionale dei suoi laureati (fonte AlmaLaurea), ha registrato un decremento rispetto alle annualità precedenti, sia a un anno dal titolo (36,4%), sia a tre anni (55,6%). Tale tendenza si evidenzia ulteriormente se posta in confronto con il medesimo CdLM attivo presso l'Università 'Sapienza' di Roma (51,4% - 64,1%), l'Ateneo del Salento (62,5% - 62,5%), l'Ateneo di Perugia (83,3% e 76,9%, seppur a fronte di valori assoluti esigui) e con la media nazionale della Classe (57,3% - 66,7%). Alla luce di questi dati (evidenziati anche dal Nucleo di Valutazione nella recente Relazione AVA 2020) emerge la necessità di rendere strutturali ulteriori possibilità occupazionali affiancando alla LM-88 proprio la LM-62. I dati di quest'ultima classe risultano più incoraggianti in termini occupazionali, sia a un anno, sia a tre anni dal conseguimento del titolo. Il dato nazionale a un anno dal conseguimento del titolo si attesta attorno al 56,6%, mentre a tre anni si situa al 75,2%; considerando gli Atenei limitrofi in cui è attiva la suddetta classe di laurea, presso l'Ateneo di Teramo si registra un dato pari al 66,7% ad anno e al 71,0% a tre anni; presso l'Ateneo del Molise al 50,0% a un anno e 33,3% a tre anni; presso l'Ateneo di Macerata si colloca al 56,3% a un anno e 77,8% a tre anni.

Alla luce di tali evidenze e della proposta di sviluppo e ampliamento dei profili culturali e professionali precedentemente richiamati, lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

La proposta di istituzione dell'Interclasse LM-88 – LM-62 è stata formulata in una prima consultazione del Comitato d'Indirizzo della attuale CdLM-88 erogata presso l'Ateneo d'Annunzio: durante l'incontro, il Presidente del Corso di Laurea, prof. Michele Cascavilla, ha informato i membri del comitato di un decremento delle performance occupazionali dei laureati, sottolineando l'esigenza di una profonda revisione dell'offerta formativa o dell'istituzione di una Interclasse. Gli stakeholders, in pieno accordo con il Presidente, hanno riscontrato che a fronte di una offerta formativa ritenuta valida dal punto di vista dei contenuti, non corrisponde una soddisfacente efficacia occupazionale, penalizzata in particolare dalla impossibilità di poter concorrere per i ruoli apicali delle forze di polizia e di altri concorsi pubblici. Si tratta di una criticità che il Cds ha già rappresentato in passato, ma senza successo, ai Ministeri competenti (MIUR – Ministero dell'Interno). Tale criticità ha contribuito ad accelerare l'iter di proposta del corso di laurea interclasse LM-88 – LM-62.

A seguito dell'avvio della proposta di progettazione, l'Ateneo 'G. D'Annunzio' Chieti Pescara - ha convocato - in modalità telematica - il tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali in data 26 novembre 2020. Il Comitato di consultazione ha espresso parere favorevole rispetto al quadro formativo, riferibile, tra gli altri, all'istituendo Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-62 & LM-88.

A seguito della consultazione di Ateneo si è svolto un ulteriore confronto con le organizzazioni rappresentative in discorso in data 27 novembre 2020, attraverso l'istituzione e la successiva convocazione di un nuovo Comitato d'indirizzo per l'Interclasse costituito dai membri del comitato della LM-88, integrato da rappresentanti di ulteriori parti sociali interessate ai profili culturali-professionali in uscita.

La consultazione sulla proposta di attivazione dell'Interclasse e sull'ordinamento didattico si è svolta in relazione ai bisogni e alla domanda di formazione emergenti dai contesti rappresentati.

Nell'esprimere il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di studio interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, Il Comitato di indirizzo ha condiviso anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali considerati nel progetto del Corso di laurea, nonché il loro potenziale contributo al soddisfacimento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti nei settori della sicurezza sociale e della progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre manifestato unanime apprezzamento per la proposta, in particolar modo per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte anche nell'ambito della sicurezza.



ESTRATTO DEL VERBALE SEDUTA DEL 04.12.2020

Il giorno 4 del mese di dicembre 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

...OMISSIS...

LM-62/LM-88 RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITA'(CHIETI)

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi,
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse ,
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola,
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia,
- e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Pietro Quaresimale

Sono assenti giustificati:

la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

...OMISSIS...

3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio

-Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica, di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società

contemporanea. Difatti, tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche. Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo. Tali profili troverebbero condizioni ottimali di realizzazione in un corso Interclasse che ponga in sinergia le potenzialità di sviluppo dei settori socio-criminologici della classe di laurea LM-88 con gli ambiti politologici contemplati dalla classe di laurea LM-62.

Nella fase di progettazione del CdS interclasse sono state considerate le potenzialità formative in relazione alla presenza di corsi di studio simili o analoghi in Atenei della Regione o di Regioni limitrofe. Dall'esame di tale contesto è emerso che,

per quanto riguarda la LM-88, la sede universitaria più vicina risulta essere l'Università del Salento (sede di Lecce), in cui è attivo un CdIM in Sociologia e ricerca sociale (LM-88), in cui è previsto, tra gli altri, un curriculum focalizzato sui temi della devianza sociale e della criminalità. Per quanto riguarda la LM-62, sono presenti corsi, sia in Atenei della stessa Regione (Università di Teramo con Scienze Politiche Internazionali), sia in Regioni limitrofe (Università del Molise con Scienze politiche e delle istituzioni europee; Università di Macerata con Politiche europee e relazioni euro-mediterranee), i quali sono caratterizzati da profili formativi orientati alle dimensioni istituzionali internazionali o all'approfondimento delle scienze politiche teoriche. Il Corso Interclasse LM-88 – LM-62 oggetto della presente proposta risulterebbe unico nel panorama della offerta formativa erogata sia sul territorio sia a livello nazionale, poiché coniugherebbe - nell'ottica di una formazione specifica - gli studi sociologico-criminologici con quelli politologici, contribuendo così alla formazione di figure professionali maggiormente strutturate e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permetterà un proficuo inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito di Enti pubblici o privati.

Inoltre, consentirà l'accesso ai concorsi pubblici della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. Il titolo di laurea consentirà di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate).

– Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze. Lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un CdS di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

...OMISSIS...

Il confronto si conclude con la messa al voto delle proposte deliberando come segue:

vengono approvati all'unanimità l'attivazione dei seguenti CDS:

LM-62/LM-88 RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITA'(CHIETI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale C.C.R.U.A.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532102712	DIRITTO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Rosaria ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	48
2	2021	532102711	DIRITTO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		48
3	2021	532102713	DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Cristiana VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
4	2021	532102714	DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Pietro MASALA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	48
5	2021	532102715	DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni DE SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	48
6	2021	532102716	DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		48
7	2021	532102718	GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Michele CASCIVILLA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	72
8	2021	532102719	ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Fedele CUCULO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/12	72
9	2021	532102720	MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SPS/08	Andrea LOMBARDINILO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	72

10	2021	532102721	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA <i>semestrale</i>	SPS/07	Fabrizio FORNARI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/07	72	
11	2021	532102722	POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/11	Antonello CANZANO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	72	
12	2021	532102723	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		72	
13	2021	532102723	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Caterina GALLUCCIO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/09	72	
14	2021	532102724	SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Gianmarco CIFALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	72	
15	2021	532102725	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		48	
16	2021	532102726	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		48	
17	2021	532102726	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Claudio TUOZZOLO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	48	
18	2021	532102727	TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE <i>semestrale</i>	SPS/12	Andrea ANTONILLI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	72	
19	2021	532102728	TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI <i>semestrale</i>	SPS/10	Alfredo AGUSTONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	72	
20	2021	532102729	TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Annarita RICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48	
21	2021	532102730	TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		48	
							ore totali	1248

Attività caratterizzanti

LM-62 Scienze della politica				LM-88 Sociologia e ricerca sociale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storico	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6 - 6	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	36	33 - 42
	<i>STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
economico-statistico	SECS-S/05 Statistica sociale	6	6 - 6		<i>PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>STATISTICA FORENSE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6 - 12		<i>MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico				<i>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MUTAMENTI SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	36	33 - 42		SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
	<i>SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				<i>TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	<i>MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			<i>ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
				<i>TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
				<i>GIUSTIZIA PUNITIVA E</i>			

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' CRIMINALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale
GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale
TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE (1 anno) - 9 CFU - semestrale

politologico

0

0 - 18

AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe

54

51 - 84

GIUSTIZIA RIPARATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale

M-FIL/06 Storia della filosofia

TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl
TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Discipline storico-filosofiche

12

12 - 12
cfu min 6

IUS/01 Diritto privato

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Discipline giuridico-politologiche

12

6 - 27
cfu min 6

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/17 Diritto penale
DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Discipline matematico-statistiche ed economiche

SECS-S/05 Statistica sociale

SOCIAL DATA SCIENCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

6

6 - 6
cfu min 6

M-STO/04 Storia contemporanea

Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche

STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

6

6 - 12
cfu min 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe

72

63 - 99

LM-62 Scienze della politica

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
---------------------	---------	-----	---------

LM-88 Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
---------------------	---------	-----	---------

Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	24 - 48	Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 33	
	IUS/16 Diritto processuale penale <i>DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		12		IUS/16 Diritto processuale penale M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>TEORIA DELLA DECISIONE E DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>							
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>TEORIA DELLA DECISIONE E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>							
Totale attività Affini		30	24 - 48	Totale attività Affini		12	12 - 33	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	15 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	27 - 36



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-62	LM-88
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10 , SPS/11 , SPS/12	33-42	Carat sociologico	Carat Discipline sociologiche
2	IUS/01 , IUS/09	6-12	Carat giuridico	Carat Discipline giuridico-politologiche
4	M-STO/04	6-6	Carat Storico	Carat Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
5	M-DEA/01	0-6	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
6	M-FIL/06	12-12	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline storico-filosofiche
8	IUS/04 , IUS/16 , M-FIL/02	12-18	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
9	SECS-S/05	6-6	Carat economico-statistico	Carat Discipline matematico-statistiche ed economiche
10	IUS/07	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
11	SPS/04	0-9	Carat politologico	Carat Discipline giuridico-politologiche
12	SPS/01	0-9	Carat politologico	Attività formative affini o integrative
13	IUS/17	0-6	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline giuridico-politologiche
Totale crediti		75 - 132		

LM-62 Scienze della politica

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Storico	6	6
Carat	economico-statistico	6	6
Carat	giuridico	6	12
Carat	politologico	0	18
Carat	sociologico	33	42
Attività formative affini o integrative		24	48

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**

Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **51**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**

Somma crediti minimi ambiti affini **24**

Totale 75 132

LM-88 Sociologia e ricerca sociale			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	6	12
Carat	Discipline giuridico-politologiche	6	27
Carat	Discipline matematico-statistiche ed economiche	6	6
Carat	Discipline sociologiche	33	42
Carat	Discipline storico-filosofiche	12	12
Attività formative affini o integrative		12	33
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 63			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		75	132



LM-62 Scienze della politica

LM-88 Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Storico	M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	33 - 42 cfu min 24
economico-statistico	SECS-S/05 Statistica sociale	6 - 6		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 12		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	33 - 42		SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
			Discipline storico-filosofiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	12 - 12 cfu min 6
			Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 27

	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		IUS/17 Diritto penale SPS/04 Scienza politica	cfu min 6
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	0 - 18	Discipline matematico- statistiche ed economiche	6 - 6 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)				
			Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico- pedagogiche	6 - 12 cfu min 6
Totale per la classe		51 - 84		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)				
Totale per la classe				63 - 99

▶ **Attività affini**
R^{AD}

LM-62 Scienze della politica

LM-88 Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	24	48	Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	12	33
	IUS/07 - Diritto del lavoro				IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/16 - Diritto processuale penale				IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale				M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche				M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza						
	M-FIL/06 - Storia della filosofia						

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 36	

► **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

LM-62 Scienze della politica: CFU totali del corso 102 - 168

LM-88 Sociologia e ricerca sociale: CFU totali del corso 102 - 168

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

Al fine di porre in essere, come previsto dalla proposta approvata dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi il 4.12.2020, un «profilo culturale e professionale di riferimento» che «si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo», fra i ssd selezionabili (in base al decreto delle classi magistrali LM62 e LM88) nell'ordinamento sono stati inseriti, in primo luogo, i ssd (SPS/07 , SPS/08 , SPS/11 , SPS/12, IUS/01, M-STO/04, M-FIL/06, IUS/04 , M-FIL/02, SECS-S/05) particolarmente coerenti con il

CdS interclasse (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità) e presenti nella didattica programmata ed erogata degli ultimi a.a. del CdS LM88 attivo in ateneo (nato sulla base della «continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo» richiamata dalla citata delibera, e del quale l'ateneo propone la contestuale disattivazione, da attuarsi al momento dell'istituzione della interclasse LM66 – LM88). In tal modo l'ateneo può immediatamente evidenziare di poter soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari all'istituzione della interclasse LM62 – LM88 (potendo indicare fra i docenti di riferimento 2021 dell'interclasse i docenti di riferimento indicati nel 2020 per soddisfare i requisiti del CdS LM88 attualmente attivo in ateneo). Inoltre, in virtù di tale inserimento, l'ateneo potrà consentire ai laureati del citato CdS LM88 delle corti precedenti il 2021 di iscriversi al CdS interclasse LM62 – LM88 ottenendo il riconoscimento di un congruo numero di CFU.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/17 , M-DEA/01 , M-FIL/06 , SPS/01)

Al fine di porre in essere, come previsto dalla proposta approvata dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi il 4.12.2020, un «profilo culturale e professionale di riferimento» che «si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo», nell'ordinamento sono stati inseriti, in primo luogo, ssd affini (quali i ssd: M-FIL/02 e IUS/04) coerenti con il CdS interclasse (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità) e presenti nella didattica programmata ed erogata degli ultimi a.a. del CdS LM88 attivo in ateneo (nato sulla base della «continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in

Ateneo» richiamata dalla citata delibera, e del quale l'ateneo propone la contestuale disattivazione, da attuarsi al momento dell'istituzione della interclasse LM66 – LM88). In tal modo l'ateneo può immediatamente evidenziare di poter soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari all'istituzione della interclasse LM62 – LM88 (potendo indicare fra i docenti di riferimento 2021 dell'interclasse i docenti di riferimento indicati nel 2020 per soddisfare i requisiti del CdS LM88 attualmente attivo in ateneo). Inoltre, in virtù di tale inserimento, si potrà consentire ai laureati del citato CdS LM88 delle corti precedenti il 2021 di iscriversi al CdS interclasse LM62 – LM88 ottenendo il riconoscimento di un congruo numero di CFU.

Ad integrazione dei ssd sopra indicati, al fine di definire con chiarezza il profilo del nuovo CdS interclasse (rispettando l'indicazione del CUN secondo cui il corso interclasse è «un unico corso che soddisfa i requisiti di due classi, e non di due corsi paralleli (uno per ogni classe) inseriti in uno stesso contenitore»), sono stati indicati nell'ordinamento un limitato numero di ulteriori ssd affini attivabili, particolarmente coerenti con il nuovo CdS interclasse LM62 – LM88 (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità), appartenenti all'ambito giuridico.

Dato che le indicazioni CUN prevedono che «gruppi contenenti settori che compaiono fra le attività di base o caratterizzanti in una delle due classi ma non nell'altra devono essere assegnati alle attività affini dell'altra classe», i ssd M-DEA/01 ,M-FIL/06 (ritenuti particolarmente coerenti con lo studio storico-critico dell'area Ricerca sociale e politica, caratteristica del nuovo CdS interclasse LM62 – LM88 e, comunque, anche utili agli studenti interessati a intraprendere in futuro il percorso che, con alcune opportune integrazioni, può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di 'Filosofia e scienze umane'; A18) sono stati inseriti in gruppi assegnati alle attività caratterizzanti della LM88 e alle attività affini della LM62.

Seguendo le citate indicazioni del CUN che prevedono che «gruppi contenenti settori che compaiono fra le attività di base o caratterizzanti in una delle due classi ma non nell'altra devono essere assegnati alle attività affini dell'altra classe», il ssd IUS/17 (ritenuto particolarmente coerente con lo studio della sicurezza sociale e della criminalità, e, dunque, dell'area politico-criminologico-giuridica, caratteristica del nuovo CdS interclasse LM62 – LM88) è stato inserito in un gruppo (0-6cfu) assegnato alle attività caratterizzanti della LM88 e alle attività affini della LM62.

Il settore SPS/01 (ritenuto particolarmente coerente con gli obiettivi formativi del nuovo CdS interclasse, ma, in particolare, in riferimento allo studio sistematico delle teorie politiche nell'ambito della classe LM62, avendo, tale studio sistematico minor rilievo nell'ambito del percorso previsto per gli studenti della classe LM88) è stato, perciò, inserito in un gruppo assegnato alle attività caratterizzanti della LM62 e alle attività affini della LM88.

Il settore IUS/07 (ritenuto coerente con gli obiettivi formativi del nuovo CdS interclasse, ma, non caratterizzante per il nuovo corso interclasse LM62 – LM88, nel quale le discipline giuridiche svolgono il ruolo o di fornire le nozioni di base del diritto privato e/o pubblico, oppure di acquisire strumenti per lo studio della sicurezza sociale e della criminalità) è stato, perciò, inserito in un gruppo assegnato alle attività caratterizzanti della LM62 e alle attività affini della LM88.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Al fine di porre in essere, come previsto dalla proposta approvata dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi il 4.12.2020, un «profilo culturale e professionale di riferimento» che «si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo», fra i ssd caratterizzanti selezionabili (in base al decreto delle classi magistrali LM62 e LM88) nell'ordinamento sono stati inseriti, in primo luogo, i ssd (SPS/07 , SPS/08 , SPS/11 , SPS/12, IUS/01, M-STO/04, M-FIL/06, SECS-S/05) particolarmente coerenti con il CdS interclasse (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità) e presenti nella didattica programmata ed erogata degli ultimi a.a. del CdS LM88 attivo in ateneo (nato sulla base della «continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo» richiamata dalla citata delibera, e del quale l'ateneo propone la contestuale disattivazione, da attuarsi al momento dell'istituzione della interclasse LM66 – LM88). In tal modo l'ateneo può immediatamente evidenziare di poter soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari all'istituzione della interclasse LM62 – LM88 (potendo indicare fra i docenti di riferimento 2021 dell'interclasse i docenti di riferimento indicati nel 2020 per soddisfare i requisiti del CdS LM88 attualmente attivo in ateneo). Inoltre, in virtù di tale inserimento, si potrà consentire ai laureati del citato CdS LM88 delle corti precedenti il 2021 di iscriversi al CdS interclasse LM62 – LM88

ottenendo il riconoscimento di un congruo numero di CFU.

Ad integrazione dei ssd sopra indicati, al fine di definire con chiarezza il profilo del nuovo CdS interclasse (rispettando l'indicazione del CUN secondo cui il corso interclasse è «un unico corso che soddisfa i requisiti di due classi, e non di due corsi paralleli (uno per ogni classe) inseriti in uno stesso contenitore»), sono stati indicati nell'ordinamento un limitato numero di ulteriori ssd attivabili, particolarmente coerenti con il nuovo CdS interclasse LM62 – LM88 (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità), appartenenti all'ambito politologico, sociologico, giuridico e antropologico.